

Codice A1419A

D.D. 13 settembre 2022, n. 1622

Affidamento incarico professionale di psicologa alla dr.ssa Marta Casonato per il progetto "Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini". Approvazione verbale della Commissione di valutazione e relativa graduatoria. Approvazione schema di contratto e impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anni 2022-2023-2024 a favore di Marta Casonato...



ATTO DD 1622/A1419A/2022

DEL 13/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: affidamento incarico professionale di psicologa alla dr.ssa Marta Casonato per il progetto “Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini”. Approvazione verbale della Commissione di valutazione e relativa graduatoria. Approvazione schema di contratto e impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anni 2022-2023-2024 a favore di Marta Casonato (codice beneficiario 351859)

Premesso che la Direzione regionale Sanità e Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall’ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all’art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018”;

considerato che nello svolgimento delle funzioni istituzionali in capo al Servizio regionale per le adozioni internazionali per l’espletamento delle procedure adottive vi è l’esigenza di realizzare attività di progettazione di interventi e strumenti di accompagnamento rivolti a minori, a famiglie su temi sensibili dell’adozione quali la preparazione dei bambini all’adozione e la narrazione/ricerca delle origini;

ritenuto opportuno, pertanto, investire sulla riflessione riguardo questi temi per sostenere i bambini e le loro famiglie e per contribuire alla riduzione di un importante fattore di rischio per le crisi adottive dei minori accolti attraverso l’adozione nazionale ed internazionale, questa Direzione si è attivata, secondo quanto previsto con D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010, attraverso l’espletamento di una procedura di ricerca interna di professionalità per una collaborazione a termine per la

realizzazione del progetto “Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini”, procedura avviata con nota prot. n. 00006555 del 18/02/2022 e conclusasi senza la ricezione di alcuna candidatura entro il termine previsto del 19 aprile 2022;

considerata la necessità di reperire, pertanto, ai sensi dell’art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., un soggetto altamente qualificato, in possesso di elevata esperienza, al quale affidare un incarico professionale della durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto;

precisato che l’oggetto dell’incarico di prestazione professionale è la realizzazione del progetto “Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini” e che l’incarico riguarderà sia la preparazione dei bambini all’adozione con la stesura di proposte operative sul tema finalizzate alla loro realizzazione sia la ricerca delle origini e narrazione in età adolescenziale con attività di supporto a persone adottate, genitori ed operatori, si è ritenuto opportuno individuare il soggetto per tale collaborazione mediante una selezione pubblica per titoli, presentazione di una proposta progettuale ed eventuale successivo colloquio con i/le candidati/e dichiaranti il possesso dei requisiti richiesti, approvata con Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 950/A1419A/2022 del 01/06/2022, prevedendo quale scadenza per la presentazione delle candidature il 30 giugno 2022 ore 12.00;

dato atto che l’avviso pubblico di selezione è stato pubblicato nell’apposita sezione web della Regione Piemonte,

preso atto che la Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 950/A1419A/2022 del 01/06/2022 individua nel Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale il relativo Responsabile del procedimento, cui è demandata l’assunzione del provvedimento amministrativo di individuazione del beneficiario, conferimento dell’incarico ed impegno delle relative somme;

dato atto che con Determinazione n. 1225/A1419A/2022 del 07/07/2022 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute per la suddetta procedura di selezione;

preso atto che con verbale agli atti del Settore A1419A del 31/08/2022 la Commissione, a seguito della disamina delle domande pervenute, ha redatto apposita graduatoria dalla quale risulta prima in graduatoria e quindi vincitrice della selezione pubblica la dott.ssa Marta Casonato;

vista la necessità di affidare l’incarico professionale alla dr.ssa Marta Casonato e di approvare il relativo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che prevede altresì, in ragione dell’oggetto e delle attività previste nel contratto, la nomina della stessa a “Responsabile esterno del trattamento” dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE sulla protezione dei dati n. 2016/679;

dato atto che con Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 950/A1419A/2022 del 01/06/2022 è stata prenotata la somma complessiva di euro 30.000,00 a copertura della suddetta procedura di selezione, sul capitolo di spesa 112042 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 nel seguente modo:

- euro 6.000,00 per l’annualità 2022 – prenotazione n. 10062;
- euro 14.000,00 per l’annualità 2023 – prenotazione n. 808;
- euro 10.000,00 per l’annualità 2024 – prenotazione n. 146;

ravvisata la necessità di ridurre le suddette prenotazioni di spesa e di impegnare l’importo complessivo di € 30.000,00 sul capitolo di spesa 112042 del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-

2024, annualità 2022, 2023 e 2024 a favore di Marta Casonato, partita IVA n. 11124490019 (codice beneficiario 351859) secondo la ripartizione di seguito indicata, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- € 6.000,00 annualità 2022;
- € 14.000,00 annualità 2023;
- € 10.000,00 annualità 2024;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021”;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 7 del D.lgs. n.165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l'art.15 del d.lgs n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010 "Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16 comma 2, lett. a) L.R. 28 luglio 2008 n. 23 per l'affidamento di incarichi individuali esterni. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018”;
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la D.G.R n. 1 - 4970 del 04/05/2022 - Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DETERMINA

- di approvare il verbale del 31/08/2022, agli atti del Settore A1419A, della Commissione di valutazione, nominata con Determinazione n. 1225/A1419A/2022 del 07/07/2022, per la disamina delle domande pervenute per la procedura di selezione finalizzata al conferimento di un incarico professionale di psicologo/a per la realizzazione del progetto “Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini”, indetta con la Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 950/A1419A/2022 del 01/06/2022, e la relativa graduatoria, riportata nell'allegato 1, per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prendere atto che risulta prima in graduatoria e quindi vincitrice della selezione pubblica la dott.ssa Marta Casonato;
- di affidare l'incarico professionale alla dott.ssa Marta Casonato quale psicologa per la realizzazione del progetto *“Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini”*;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo, allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che prevede altresì, in ragione dell'oggetto e delle attività previste nel contratto, la nomina della dott.ssa Marta Casonato a “Responsabile esterno del trattamento” dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE sulla protezione dei dati n. 2016/679;
- di ridurre le prenotazioni di spesa assunte con Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 950/A1419A/2022 del 01/06/2022:
 - euro 6.000,00 per l'annualità 2022 – prenotazione n. 10062;
 - euro 14.000,00 per l'annualità 2023 – prenotazione n. 808;
 - euro 10.000,00 per l'annualità 2024 – prenotazione n. 146;

e di impegnare l'importo complessivo di € 30.000,00 sul capitolo di spesa 112042 del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 a favore di Marta Casonato, partita IVA n. 11124490019 (codice beneficiario 351859) secondo la ripartizione di seguito indicata, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- € 6.000,00 annualità 2022;
- € 14.000,00 annualità 2023;
- € 10.000,00 annualità 2024;

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Marta Casonato

Importo: euro 30.000,00= (oneri fiscali inclusi)

Responsabile del procedimento: Antonella CAPRIOGLIO

Modalità Individuazione Beneficiario: Avviso pubblico – procedura comparata per titoli, presentazione di una proposta progettuale ed eventuale successivo colloquio.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

ALLEGATO 1

Graduatoria relativa al progetto “Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini”, approvata con la Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 950/A1419A/2022 del 01/06/2022

COGNOME	NOME	Punteggio complessivo
CASONATO	MARTA	45
PELUSO	LUCA	35
ROCHIRA	CHIARA	27
PETRARULO	CHIARA	11

SCHEMA DI CONTRATTO

PER UN INCARICO PROFESSIONALE DI PSICOLOGA PER IL PROGETTO “*Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini*”.

PREMESSO CHE:

Con determinazione dirigenziale n. del è stato disposto l'affidamento dell'incarico, previo espletamento della procedura di selezione svolta in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto con D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010, in presenza di comprovate esigenze nell'ambito del Settore “Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale” della Direzione regionale Sanità e Welfare, con riferimento alle attività del Servizio regionale per le Adozioni internazionali.

Tra

la Regione Piemonte, codice fiscale 8008760016 – Direzione regionale Sanità e Welfare con sede in Torino – Via Bertola n. 34, rappresentata dalla Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede del Settore stesso;

e

la dott.ssa (C.F.....), nata ail.....e residente in....., via.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO

L'Amministrazione conferisce alla dott.ssa , la quale accetta, l'incarico professionale per il progetto “*Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini*”.

L'oggetto dell'incarico professionale sarà la realizzazione del progetto “*Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini*”; l'incarico riguarderà: a) l'approfondimento delle modalità di preparazione dei bambini all'adozione per arrivare alla stesura di proposte operative sul tema, b) l'approfondimento delle modalità di ricerca delle origini da parte delle persone adottate con particolare attenzione alla narrazione della storia adottiva in età adolescenziale, interventi di supporto a persone adottate, genitori ed operatori.

Nello specifico l'incarico riguarderà:

1. Preparazione dei bambini all'adozione

- Organizzazione e gestione del lavoro di rete e confronto con i portatori di interesse e i soggetti coinvolti nell'indagine esplorativa circa le modalità di preparazione dei bambini all'adozione (servizi di tutela materno-infantile, equipe adozioni, comunità per minori, famiglie affidatarie, famiglie adottive).
- Conduzione indagine sul tema con le comunità che accolgono minori e con associazioni di famiglie affidatarie, attraverso interviste e focus group.
- Elaborazione dei dati, inclusi quelli già raccolti in una prima indagine sul tema.
- Stesura di proposte operative sulla preparazione dei minori all'adozione.

- Proposte finalizzate alla realizzazione di attività formative sul tema della preparazione dei bambini all'adozione.

2. Ricerca delle origini e narrazione in età adolescenziale

- In-formazione a famiglie adottive e operatori su: ricerca origini, contatti con familiari di nascita o persone appartenenti al passato pre-adottivo, narrazione adottiva in età pre-adolescenziale e adolescenziale, utilizzo dei social network nella ricerca di contatti e ricerca delle origini biologiche.
- Supporto a operatori, genitori e persone adottate per il recupero e racconto della storia pre-adottiva.
- Affiancamento a ragazzi/e e famiglie nei percorsi di ricerca delle origini (contatto con autorità straniera, istituti, definizione dei viaggi nel paese di nascita).
- Consulenza a famiglie e ad adottati adulti in caso di contatto con familiari di nascita.
- Costituzione e conduzione di gruppi di ragazze e ragazzi adottati sul tema delle origini.

ART. 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'attività in oggetto non costituisce rapporto di lavoro dipendente, bensì incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del d. lgs. 165/2011 e s.m.i, in relazione all'acquisizione di collaboratori esterni nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.

L'incarico sarà svolto prevalentemente presso la sede regionale del Settore "Politiche i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", afferente alla Direzione regionale Sanità e Welfare, senza vincoli di orario, secondo modalità che saranno concordate con il Responsabile della Struttura regionale competente.

Qualora esigenze connesse all'incarico conferito dovessero implicare per il professionista spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico, le relative spese saranno rimborsate solo se preventivamente autorizzate, dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta e alle condizioni e nei limiti previsti per analoghi rimborsi al personale dipendente.

ART. 3 – DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'incarico è di 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto e a seguito della pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, salvo proroga per il solo completamento degli adempimenti conclusivi.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave ed immotivata inadempienza degli impegni contrattuali secondo le disposizioni di cui agli articoli 1453 (Risolubilità del contratto per inadempimento), 2227 (Recesso unilaterale dal contratto) e 2237 (Recesso) del codice civile.

E' fatta comunque salva la possibilità, per entrambe le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto, non inferiore a 30 giorni, salvo diversa tempistica in accordo tra le parti.

ART. 4 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Ferma restando l'inesistenza del vincolo di subordinazione, spetta al responsabile della Struttura regionale di riferimento la verifica delle prestazioni e del rispetto delle tempistiche concordate, la segnalazione alla collaboratrice delle eventuali inadempienze e l'avvio del procedimento di recesso dal rapporto di collaborazione ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria la risoluzione del medesimo.

ART. 5 – COMPENSO

Il compenso professionale orario lordo è pari a euro € 22,05 e per un importo complessivo di Euro 30.000,00 oneri fiscali inclusi.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà con cadenza bimestrale, dietro presentazione di fattura e rendicontazione dell'attività svolta. Le fatture presentate saranno sottoposte al responsabile della struttura regionale di riferimento per l'apposizione del visto.

L'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal loro ricevimento.

La professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

A tal fine l'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture emesse dalla medesima esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente "dedicato" che verrà comunicato con apposita dichiarazione.

ART. 7 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nel caso di successive variazioni rispetto ai dati già forniti, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ovvero le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate. Le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento alla professionista in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. In tale caso i termini di pagamento s'intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero con altri strumenti di pagamento in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

ART. 8 – PRODOTTO DELL' ATTIVITA' E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La collaboratrice dà atto che quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Regione Piemonte che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio. Alla collaboratrice non è permesso divulgare e/o pubblicare i risultati della suddetta attività senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

La collaboratrice si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

ART. 9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

La collaboratrice dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*", di seguito "GDPR" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto.

In ragione dell'oggetto e delle attività previste nel contratto, la professionista viene nominata "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e la professionista accetta la designazione a Responsabile esterno del trattamento secondo quanto previsto nell'atto di nomina allegato al presente contratto.

ART. 10 – INCOMPATIBILITA'

La collaboratrice dichiara di non avere attualmente alcun rapporto di dipendenza, di non avere incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte, che determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e si obbliga inoltre a non assumere, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Regione Piemonte. All'uopo si impegna a comunicare gli incarichi che le venissero conferiti da parte di privati e a rinunciare ai medesimi se risultassero, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, contrastanti con il corretto adempimento degli obblighi assunti.

ART. 11 – CLAUSOLA DI PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS

La collaboratrice dichiara di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e dell'orientamento ANAC n. 24 del 21 ottobre 2015 rispetto all'estensione dell'ambito di applicazione e si impegna a rispettarla nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di collaborazione con la Regione Piemonte.

ART. 12 – SICUREZZA SUL LAVORO

La collaboratrice è tenuta ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione della attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008 s.m.i., osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO, PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La collaboratrice, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e successivamente modificato con DGR n. 1 – 1717 del 13/07/2015), sia dal vigente piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, che si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codici e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 15 – IMPOSTE E SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il Settore regionale competente e a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al d.p.r. 26.04.86 n. 131.

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25, Allegato B (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto) del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

ART 16 – NUOVI ACCORDI

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 17 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente contratto, redatto in n. 3 originali, letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE
Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche per i bambini,
le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Il Dirigente

LA PROFESSIONISTA



Direzione Sanità e Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Servizio regionale per le adozioni internazionali

Il professionistaviene nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice della privacy e dell'art. 28 del GDPR.

“ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)” SCHEMA DI CONTRATTO

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, la professionistaè tenuta ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile esterno del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile esterno veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare nella:

- Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale fatta a l'Aja il 29 maggio 1993;
- Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla Legge 31 dicembre 1998, n. 476, dalla Legge 28 marzo 2001 n. 149 "Diritto del minore ad una famiglia" e dalla Legge 19 ottobre 2015, n. 173 "diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare" ;
- D.P.R. n. 108 del 8 giugno 2007 Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali;
- art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- Linee guida emanate dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dalla normativa richiamata all'art.3, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica)

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche che accedono al Progetto "*Adozione: percorsi di preparazione e ricerca delle origini*". A titolo esemplificativo le categorie di interessati possono essere:

- Persone che intraprendono e/o che hanno concluso una procedura adottiva;
- Persone adottate.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto sottoscritto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile esterno, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dal conferimento dell'incarico, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile esterno, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile esterno, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a. distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b. trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile esterno del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ad eventuali propri incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile esterno si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile (esterno) si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile esterno garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile esterno si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esterno esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni dell'avviso pubblico o del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel conferimento dell'incarico e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del conferimento dell'incarico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile esterno si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile esterno a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile esterno faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile esterno si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile esterno informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile esterno mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile esterno riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai

locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile esterno sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. **FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Il Delegato del Trattamento
Per la Regione Piemonte
Il Dirigente del Settore Politiche
per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno
alle situazioni di fragilità sociale

Il Responsabile esterno del Trattamento
La professionista